



COMUNE  
DI SANT'ILARIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

<p>PROGETTAZIONE GENERALE</p> <p><b>Binini Partners s.r.l.</b> via Gazzata, 4 Reggio Emilia</p> <p>Dott. Ing. Tiziano Binini</p>	
<p>CONSULENZA GEOLOGICA E GEOTECNICA</p> <p><b>GEOLOG Studio Geologi Associati</b> via Emilia all'Angelo, 14 Reggio Emilia</p> <p>Dott. Geol. Roberto Farioli</p>	
<p>CONSULENZA E PROGETTAZIONE AMBIENTALE</p> <p><b>ASQ CONSULTINGGROUP</b> viale Gramsci n.9 S. Polo d'Enza (RE)</p> <p>Geom. Giampietro De Santi</p> 	
<p>Committente: Costumer:</p>  <p>Via Alessandro Volta 5 42123 Reggio Emilia (RE) Tel. 0522-936200, Fax 0522-792457</p>	<p><b>739</b></p>
<p>Progetto: Project:</p> <p><b>P.C.S - PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE SOTTOZONE A, B e C DEL POLO DI PIAE N° EN106 "CALERNO"</b></p>	<p><b>Pratica</b></p> <p>S.01.b</p>
<p>Oggetto: Subject:</p> <p>ELABORATI DI VERIFICA ASSOGETTABILITA' RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE Allegato 2: CONTROLLO IN CORSO D'OPERA PORZIONE STRADELLO E PESA SOTTOZONA A</p>	<p><b>Scala</b></p> <p>-</p>
<p>02 Revisione 01 Revisione 00 Emissione</p>	<p><b>Tavola</b></p> <p>Settembre 2020</p>



Binini Partners S.r.l.  
via Gazzata, 4  
42121 Reggio Emilia  
tel. +39.0522.580.578  
tel. +39.0522.580.586

fax +39.0522.580.557  
e-mail: info@bininipartners.it  
www.bininipartners.it  
C.F. e P.IVA e R.I. 02409150352  
Capitale sociale euro 100.000 i.v.



Spett.Le  
**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO**  
Per le provincie di Bologna, Modena, Reggio  
Emilia e Ferrara  
Via 4 Novembre, 5 - 40125 Bologna  
Via Belle Arti, 52 - 40126 Bologna  
[mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it)

alla c.a. Dott.ssa Monica Miari

Spett.Le  
**COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA**  
Via Roma, 84  
42049 Sant'Ilario D'Enza (RE)  
[santilariodenza@cert.provincia.re.it](mailto:santilariodenza@cert.provincia.re.it)

Reggio Emilia, 17/02/2020

**Oggetto: Calerno (RE), Polo PIAE n°. 106 "Calerno". Piano di coltivazione e sistemazione delle sottozone A e C, L. R. 4/2018.**

In ottemperanza a quanto richiesto con Vs lettera datata 29 07 2019 (prot. 14976) siamo a comunicare che le attività di cava sono iniziate nel Lotto/Sottozona C, oggetto di vostra liberatoria, mentre ad oggi nel **Lotto/sottozona A** le uniche attività da eseguirsi sono inerenti alla cantierizzazione, consistente nella messa in opera di viabilità e pesa, per le quali sono previsti nei prossimi giorni alcuni movimenti terra, demandando le operazioni di escavazione vera e propria ad un secondo momento.

Tutte le operazioni di movimento terra nel Lotto A, a partire dalle sopraindicate, saranno come da voi richiesto eseguite sotto controllo archeologico in corso d'opera alla presenza di archeologi della ditta ABACUS srl (referente dott.sa Cristina Anghinetti 338 2173315).

Distinti saluti.

  
 **EMILIANA  
CONGLOMERATI S.p.A.**  
Via A. Volta n. 5  
42123 REGGIO EMILIA  
C.F. - P.IVA 02503180354

Marco Monti - Presidente



ABACUS s.r.l. a socio unico  
cap. soc. € 20.000,00 i.v.  
Sede: via Emilia Ovest n. 167  
San Pancrazio 43126 Parma  
Cell 338 2173315  
P.I. – C.F. 02343500340  
[abauspr@legalmail.it](mailto:abauspr@legalmail.it)  
[anghinetticristina@gmail.com](mailto:anghinetticristina@gmail.com)



EMILIANA  
CONGLOMERATI  
AL CENTRO DELL'EDILIZIA  
Emiliana Conglomerati S.p.a.  
via A, Volta, 5  
42123 Reggio Emilia

SOPRINTENDENZA:  
Archeologia Belle Arti e  
Paesaggio per la città  
metropolitana di  
Bologna e le province di  
Modena, Reggio Emilia e  
Ferrara

PROTOCOLLO: 590

Località  
Calerno

Comune  
Sant'Ilario

Provincia  
RE

FOGLIO  
1 di 10

**Calerno (RE), Polo PIAE n° 106 “Calerno”. Piano di coltivazione e sistemazione delle sottozone A e C, L. R. 4/2018.**

**Sottozona “A”**

**Controllo in corso d'opera porzione stradello e pesa**



**CODICE FILE**

590-00

590-01

**POSIZIONE FILE**

RELAZIONE

TAVOLE

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Sabap BO, MO, RE, FE	<b>Emilcon</b>	Calerno	Sant'Ilario	RE	14/10/2020	2 di 10

## INDICE

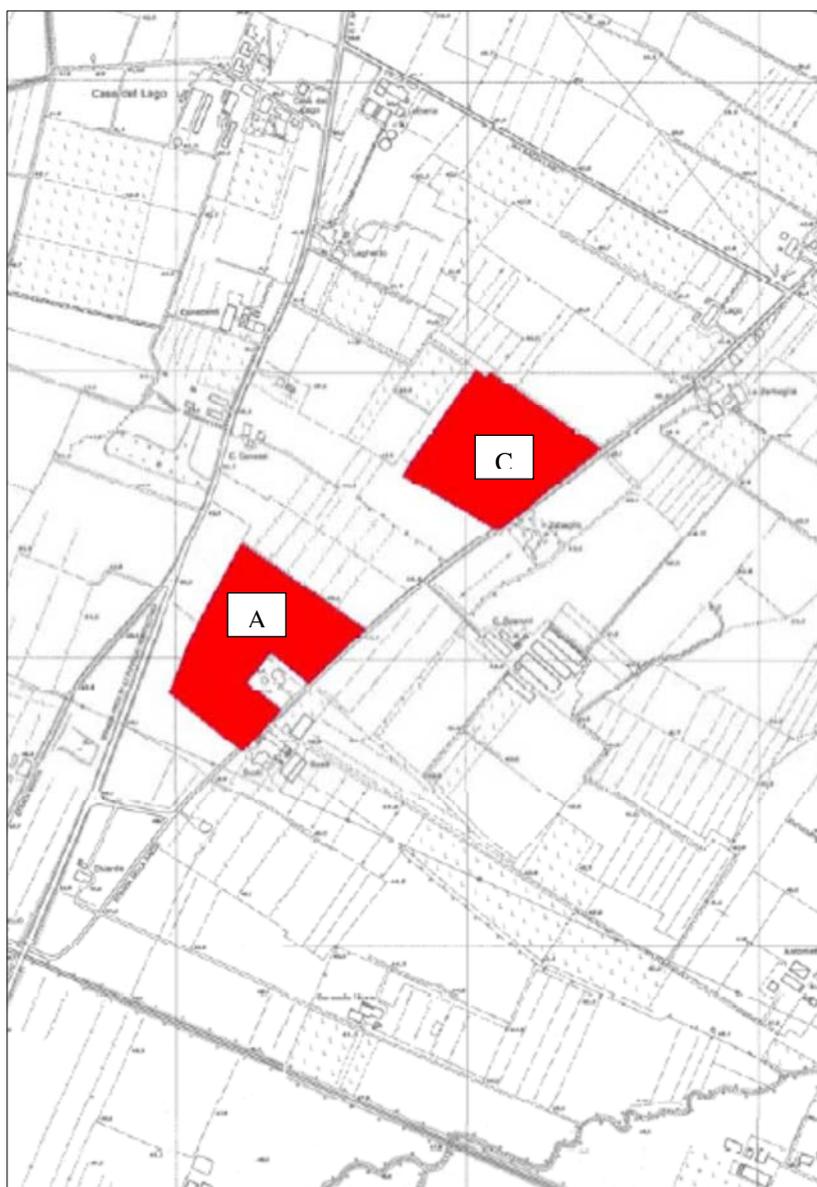
<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2. METODOLOGIA APPLICATA.....</b>	<b>5</b>
<b>3. ESITI DELLE INDAGINI.....</b>	<b>5</b>
<b>4. CONCLUSIONI.....</b>	<b>9</b>
<b>5. ALLEGATI.....</b>	<b>10</b>
<b>5.1 Tavole .....</b>	<b>10</b>

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Sabap BO, MO, RE, FE	<b>Emilcon</b>	Calerno	Sant'Ilario	RE	14/10/2020	3 di 10

## 1. PREMESSA

Tra fine febbraio e i primi di marzo 2020 si è proceduto alla sorveglianza in corso d'opera all'interno del terreno della "Cava Calerno" nel comune di Calerno (RE).

I lavori, effettuati con l'utilizzo di mezzo meccanico dotato di benna liscia di 200 cm di larghezza, si sono concentrati nell'area in cui sarà posizionata la pista e la pesa della cava del Polo PIAE n°. 106 "Calerno" (Piano di coltivazione e sistemazione delle sottozone A e C, L. R. 4/2018. Istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A., c.d. Screening) nel comune di Calerno (RE) (**Figura in copertina**).



**Figura 1: l'area di cava con la sottozona A e la sottozona C.**

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Sabap BO, MO, RE, FE	<b>Emilcon</b>	Calerno	Sant'Ilario	RE	14/10/2020	4 di 10

La cava in progetto appare suddivisa in due sottozone, denominate A verso sud/ovest e C a nord/est (**Figure 1 e 2**). A seguito delle verifiche archeologiche richieste dalla competente Soprintendenza (prescrizioni protocollo 6705 del 27 marzo 2019 della SABAP per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara) la sottozona C è stata oggetto di liberatoria totale mentre in quella A era stata prescritta la sorveglianza archeologica (prescrizioni protocollo 14976 del 29 settembre 2019 della SABAP per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara).

I lavori sono stati eseguiti tramite mezzo meccanico a benna liscia e controllati dal Dr. Tommaso Magliaro e dalla dott.ssa Cristina Anghinetti per la ditta Abacus sotto la direzione scientifica della dott.ssa Monica Miari della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nel rispetto del protocollo anti-contagio adottato dall'azienda.



**Figura 2: areale di cantiere, in ciano l'ingombro della pista.**

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Sabap BO, MO, RE, FE	<b>Emilcon</b>	Calerno	Sant'Ilario	RE	14/10/2020	5 di 10

## 2. METODOLOGIA APPLICATA

Come già accennato i lavori, fino ad ora, hanno interessato la sola porzione afferente alla fascia di rispetto a fregio di Via Razza in cui da progetto sono state posizionate pesa e pista di accesso alla stessa.

L'intervento è stato documentato tramite scatti digitali e rilievo tramite stazione satellitare.

**Tutte le anomalie sono state posizionate in modo da confluire nel rilievo finale.**

## 3. ESITI DELLE INDAGINI

Lo scavo ha interessato una fascia di terreno di 120 m di lunghezza, per una larghezza di 11/20 m e una profondità media di circa 70 cm dal piano di campagna (**Figura 3**).

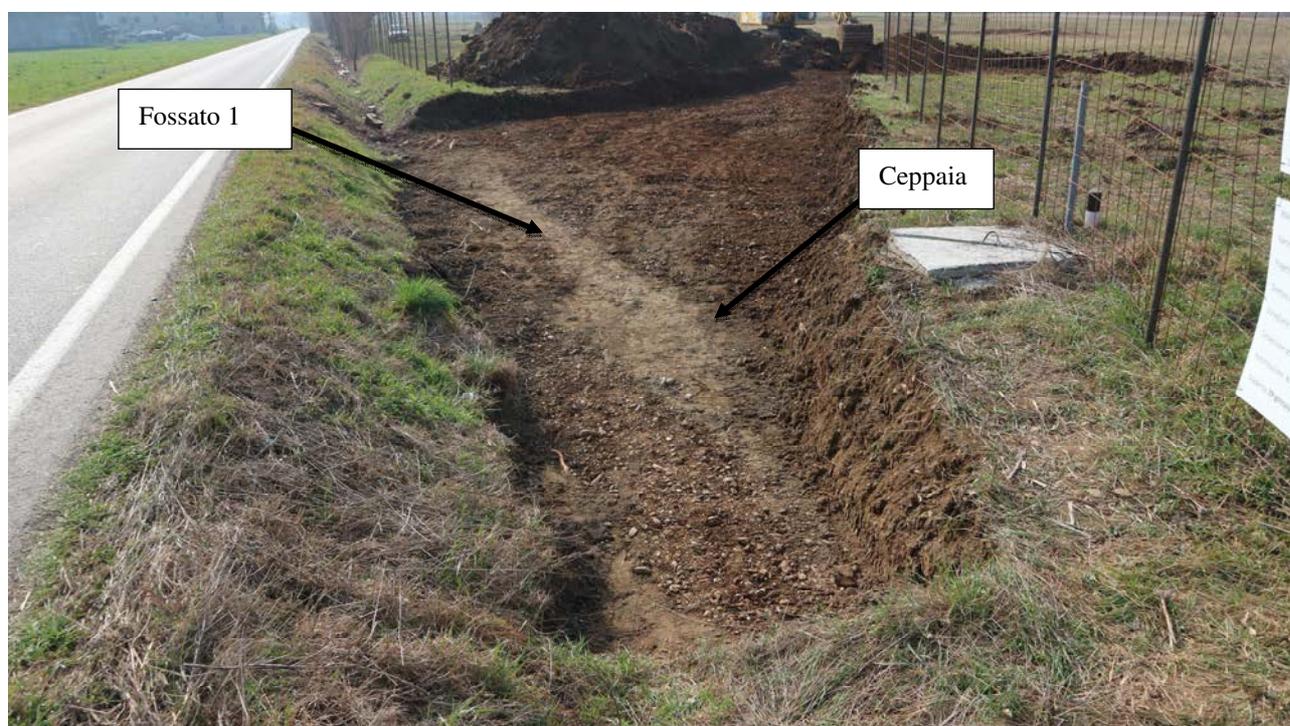


**Figura 3: dettaglio della sottosezione A.**

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Sabap BO, MO, RE, FE	<b>Emilcon</b>	Calerno	Sant'Ilario	RE	14/10/2020	6 di 10

Nell'area è stato individuato uno strato di arativo e humus di circa 40/70 cm di spessore, in cui è stato riconosciuta l'US 1 battezzata nei saggi preliminari (qui ricca di ghiaia in dispersione) e uno strato di ciottoli di dimensioni variabili, comprese tra un paio e qualche decina di cm, embricati, in cui è stata identificata l'US 6 della campagna preliminare.

Sulla ghiaia si sono rinvenute alcune evidenze pertinenti ai resti di una canalizzazione tombata in limo giallastro, parallela alla strada attuale, priva di materiale diagnostico, ma interpretabile come precedente fossato di guardia all'asse carrabile (Fossato 1, **Figura 4**) in cui si immetteva un ulteriore fossato, poderale, proveniente dal centro del campo (Fossato 2, **Figura 7**) sempre tombato in limo giallastro.



**Figura 4: fossato obliterato parallelo alla strada attuale.**

Alcuni deboli approfondimenti (potenza massima 5 cm) sono stati verificati e sono apparsi semplici abbassamenti nelle ghiaie e una traccia circolare, con tracce carboniose ubicata a fregio di uno dei fossati ed è stata verificata e interpretata come una probabile ceppaia (**Figura 4**).

Non sono quindi venuti in luce né strutture né allineamenti strutturali.

Solo verso il capo sud della pista visto l'abbassamento delle ghiaie sotto l'arativo US 1 si notavano una decina di cm di un suolo storico sovrapposto ad un alluvionale giallo US 5 (**Figura 8**).

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Sabap BO, MO, RE, FE	<b>Emilcon</b>	Calerno	Sant'Ilario	RE	14/10/2020	7 di 10



**Figura 5: panoramica scotico della pista da nord/est.**



**Figura 6: panoramica scotico zona centrale.**

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Sabap BO, MO, RE, FE	<b>Emilcon</b>	Calerno	Sant'Ilario	RE	14/10/2020	8 di 10



**Figura 7: il fossato poderale (Fossato 2, attraversato dal palo luce), visto da est.**



**Figura 8: ultimi metri verso sud/ovest della pista.**

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Sabap BO, MO, RE, FE	<b>Emilcon</b>	Calerno	Sant'Ilario	RE	14/10/2020	9 di 10

#### 4. CONCLUSIONI

L'area d'intervento si colloca sul dosso Tardo-pleistocenico del conoide del Torrente Enza, i cui processi di sedimentazione sono testimoniati in buona parte da US 5, riscontrabile in 30 dei 47 saggi effettuati nella fase di indagine preliminare già consegnata.

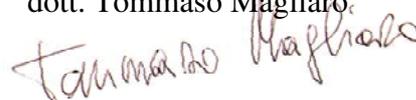
Nella sottozona denominata A, oggetto della richiesta di sorveglianza di controllo archeologico in corso d'opera, è stato portato a termine per ora il solo scavo afferente alla pista con relativa pesa, ubicate a fregio di Via Razza (nella fascia di rispetto di quest'ultima) senza rilevare strutture o allineamenti strutturali preistorici. In questa zona si notava la diretta sovrapposizione tra arativo attuale (US 1 da 40 a 70 cm di potenza) sulle ghiaie (US 6). Proprio a causa di questo contatto in molti punti la superficie delle ghiaie risultava intaccata dal ripetuto passaggio delle arature che avevano altresì portato una discreta quantità di ghiaia in dispersione nell'humus.

Solo verso il capo meridionale della pista tra arativo e ghiaie, grazie all'abbassamento della quota di queste ultime si notava la presenza sotto l'arativo e solo in alcuni tratti di una decina di centimetri del suolo storico US 2 sotto al quale si leggeva un deposito di origine alluvionale (US 5)., apparso comunque sterile dal punto di vista archeologico.

Parma, 14/10/2020

Redatto

dott. Tommaso Magliaro



dott.ssa Cristina Anghinetti



Controllato

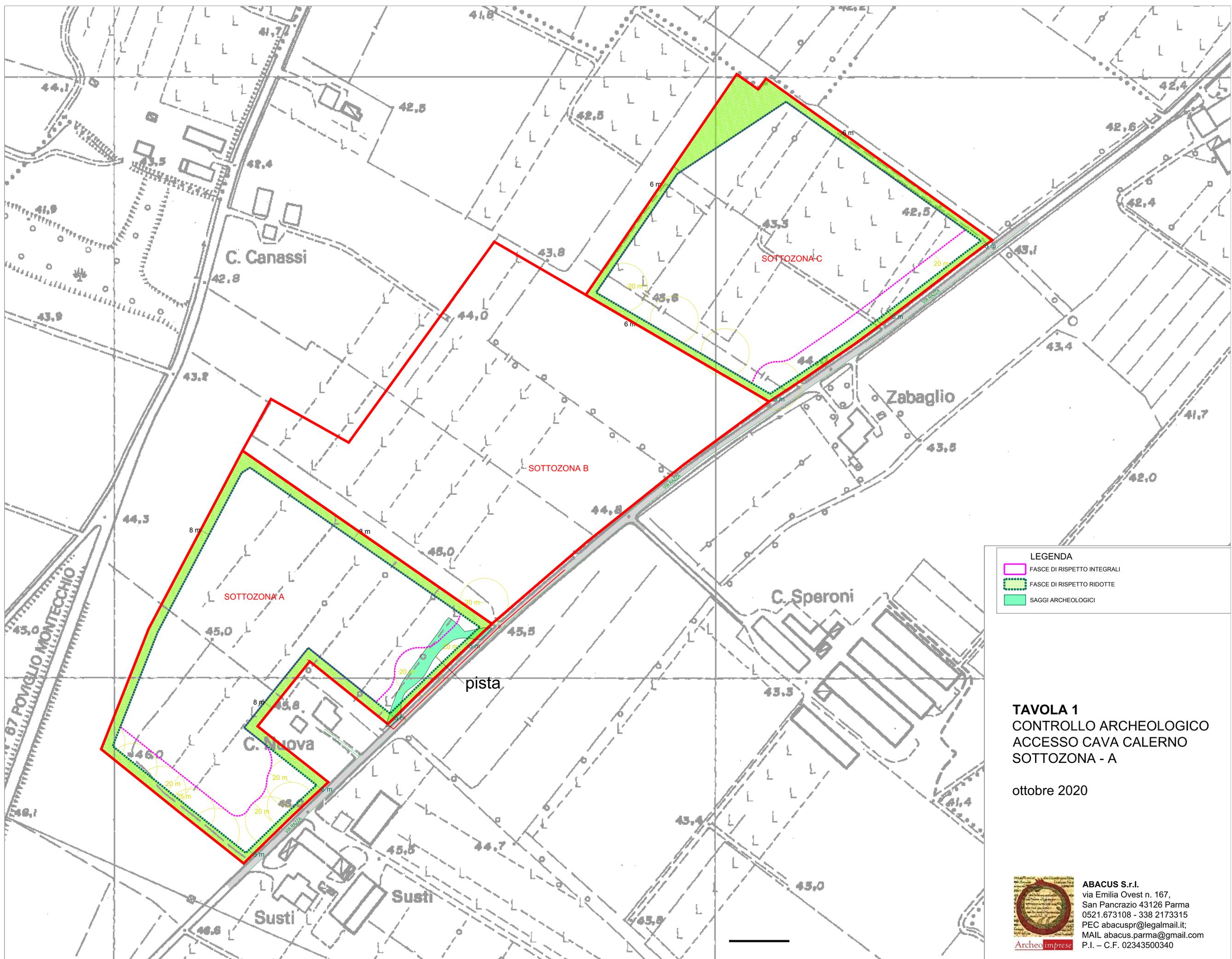
dott.ssa Giuseppa Incammisa



Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Sabap BO, MO, RE, FE	<b>Emilcon</b>	Calerno	Sant'Ilario	RE	14/10/2020	10 di 10

## 5. ALLEGATI

### 5.1 Tavole

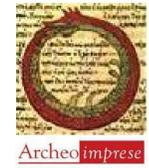


**LEGENDA**

-  FASCE DI RISPETTO INTEGRALI
-  FASCE DI RISPETTO RIDOTTE
-  SAGGI ARCHEOLOGICI

**TAVOLA 1**  
**CONTROLLO ARCHEOLOGICO**  
**ACCESSO CAVA CALERNO**  
**SOTTOZONA - A**

ottobre 2020



**ABACUS S.r.l.**  
 via Emilia Ovest n. 167,  
 San Pancrazio 43126 Parma  
 0521.673108 - 338 2173315  
 PEC abacuspr@legalmail.it;  
 MAIL abacus.parma@gmail.com  
 P.I. - C.F. 02343500340